

□ **Interrogazione n. 1239**

presentata in data 29 maggio 2013

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Rischi derivanti dalle ripetute esondazioni del fiume Esino in località Ripa Bianca di Jesi. Ritardi nell’utilizzo dei fondi pubblici stanziati per la messa in sicurezza permanente”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi presenta al suo interno un SIC/ZPS denominato “*Fiume Esino in località Ripa Bianca di Jesi*”;

che il tratto del fiume Esino inglobato nella Riserva si caratterizza per la presenza di una briglia ENEL ed è interessato da ripetuti fenomeni di tracimazione dell'alveo, con conseguenti inondazioni dei terreni agricoli limitrofi e relative richieste di risarcimento danni presentate dai proprietari degli stessi;

che dopo gli eventi alluvionali degli scorsi mesi – che hanno messo a rischio anche la superstrada “Esino 2” – gli unici interventi attivati sono stati dettati dalla necessità di risolvere, in via d’urgenza, le situazioni emergenziali correlate al cambiamento di corso del fiume Esino;

che appare di tutta evidenza come, di contro, non siano più eludibili soluzioni progettuali atte alla messa in sicurezza permanente tanto del tratto di Ripa Bianca (mitigando, in particolare, gli effetti della briglia) quanto, più in generale, dell’intero bacino del fiume Esino, a tutela della pubblica incolumità e nel rispetto del patrimonio ambientale esistente;

che risulterebbero da diversi anni nella disponibilità degli enti preposti i fondi pubblici (*regionali*) necessari alla risoluzione delle criticità esistenti sull’intero bacino del fiume Esino e che, per quanto concerne il tratto interessante la Riserva, la Provincia di Ancona avrebbe da tempo dato il proprio assenso allo stralcio progettuale che prevede il ripristino della capacità di deflusso del fiume in località Ripa Bianca;

che un ulteriore ritardo nella compiuta definizione delle procedure amministrative prope-
deutiche all’impiego dei fondi pubblici stanziati potrebbe determinare, verosimilmente, la perdita del finanziamento regionale assegnato;

INTERROGA

la Giunta regionale e l’Assessore competente per sapere:

- 1) se sia rispondente al vero che siano state stanziato risorse regionali per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro per la messa in sicurezza permanente dell’intero bacino del fiume Esino, di cui 375.000,00 euro per il ripristino della capacità di deflusso dello stesso in località Ripa Bianca di Jesi;
- 2) se sia rispondente al vero che gli stanziamenti di cui in precedenza risalgano a diversi anni addietro e siano da tempo nella disponibilità degli enti interessati;
- 3) se siano a conoscenza delle ragioni che hanno determinato un così grave ritardo nell’impiego delle risorse pubbliche stanziato da parte degli enti assegnatari;
- 4) quali iniziative intendano pertanto assumere per sbloccare l’iter amministrativo prope-
deutico alla cantierabilità delle soluzioni progettuali prospettate, al fine di scongiurare la revoca dei finanziamenti e di poter così finalmente risolvere le criticità presenti sull’intero bacino del fiume Esino, che attende una manutenzione da oltre un decennio.